



## P.O.F - Piano dell' Offerta Formativa

Sezione	POF: Le linee guida
Compilato da	Dirigente Scolastico

### **LINEE DI INDIRIZZO PER LA STESURA DEL P.O.F. 2014/15**

L'ITT "Giacomo Chilesotti" di Thiene è un'agenzia educativa che opera come soggetto e polo culturale del territorio, promuovendo il valore educativo e formativo degli insegnamenti e delle attività ad essi connesse, al fine di rendere effettivo il diritto degli studenti ad un apprendimento di qualità.

La missione educativa che l'Istituto si assegna è: **"Assicurare la migliore formazione possibile al maggior numero di studenti possibile"**. Per tradurre questa missione in risultati perseguibili e rendicontabili, il Piano dell'Offerta Formativa (POF) 2014/2015 dell'Istituto avrà cura di esplicitare con chiarezza:

- i curricoli, le attività curricolari ed extracurricolari e gli interventi a favore degli studenti,
- l'organizzazione complessiva e specifica delle attività funzionali all'offerta formativa,
- criteri e strumenti per la valutazione periodica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi prefissati;
- le modalità di comunicazione tra le componenti dell'Istituto, in modo da tendere ad una reale condivisione degli obiettivi da raggiungere.

Il Piano Annuale delle Attività sarà adottato dopo averne verificata la fattibilità, con riferimento alle reali risorse disponibili e alle condizioni operative ed organizzative; esso dovrà fare esplicito riferimento alle seguenti aree:

- AREA 1: Attività per lo sviluppo della professione docente; gestione del piano dell'Offerta Formativa e degli Standard di Qualità; attività di autovalutazione.
- AREA 2: Sviluppo delle strutture tecnologiche per innovazioni connesse alla metodologia e al sostegno dell'attività didattica e per il miglioramento dei servizi.
- AREA 3: Interventi e servizi agli studenti interni ed esterni.
- AREA 4: Realizzazione di progetti formativi di intesa con enti ed associazioni per il miglioramento dei rapporti tra la scuola ed il territorio e per lo sviluppo di una didattica laboratoriale.

Progetti autonomi, non riferiti specificatamente alle suddette aree, potranno essere inseriti nel POF in itinere.

Il numero delle Funzioni Strumentali dovrà essere coerente con le necessità derivanti da tale impostazione.

Prendendo le mosse dal Rapporto di Valutazione VALES, e in particolare dagli obiettivi di miglioramento ivi esposti, si forniscono inoltre i seguenti criteri orientativi e obiettivi di massima, che dovranno guidare la stesura del POF e l'individuazione dei progetti, in coerenza con l'articolazione per aree sopra esposta e con la matrice processo / soggetto allegata alle presenti Linee di Indirizzo:

#### AREA 1

- Prosecuzione nella ricerca del miglioramento dei processi di valutazione dei risultati.
- Definizione e sviluppo degli Standard di Qualità.
- Valorizzazione delle specializzazioni.
- Pieno riconoscimento della centralità strategica del Comitato Tecnico Scientifico, nel suo ruolo di indirizzo e di *governance* dell'Istituto nei suoi diversi aspetti.
- Definizione di un piano di aggiornamento dei docenti coerente con il Rapporto di Valutazione e sostegno alla professionalità docente, non solo nella progettazione dei percorsi formativi, ma anche nelle varie attività connesse alla funzione stessa, al fine di perseguire un incremento qualitativo dell'apprendimento, tramite una costante attenzione all'efficacia dell'attività didattica.

Nome file :POF_4_le linee guida	Pagina 1 di 3	Rev.: del 12/07/2014 05:47
---------------------------------	---------------	----------------------------



#### AREA 2

- Conclusione dell'adeguamento del sito d'Istituto alla normativa e alle richieste dell'utenza.
- Stimolo all'uso della piattaforma *e-learning*, nella prospettiva di un inserimento di attività didattiche in modalità FAD (Formazione A Distanza), in particolare per i corsi di recupero e di sostegno all'apprendimento.
- Sviluppo delle dotazioni informatiche in classe.

#### AREA 3

- Potenziamento delle offerte opzionali di approfondimento legate ai profili in uscita, per quanto riguarda le classi di triennio; alle competenze base di lettura e scrittura, per quanto riguarda le classi di biennio.
- Organizzazione delle attività di recupero delle carenze formative, delle attività di rimotivazione allo studio, delle azioni orientative in ingresso e in itinere.
- Potenziamento delle attività rivolte all'apprendimento della lingua inglese, ivi compresi soggiorni – studio, stages all'estero, scambi linguistici, anche nella prospettiva dell'insegnamento di una materia tecnica in lingua inglese, secondo la metodologia CLIL. In coerenza con i profili in uscita, nel corso del triennio dovrà assumere un rilievo progressivamente crescente l'apprendimento dei linguaggi tecnici.
- Mantenimento dei viaggi di istruzione e delle visite aziendali, fornendo un adeguato supporto ai docenti impegnati in tali attività.
- Organizzazione degli interventi a favore degli studenti interni, diversi da quelli finalizzati all'ampliamento e all'approfondimento disciplinare, in due ambiti: benessere a scuola ed educazione alla salute; cittadinanza, legalità e Costituzione.

#### AREA 4

- Potenziamento delle attività in interazione con il mondo del lavoro: tali attività vanno considerate strategiche, anche in sintonia con quanto indicato nelle Linee Guida per i Nuovi Tecnici.
- Flessibilità ed apertura alle proposte delle componenti della scuola e del territorio, per cogliere quegli stimoli che possono portare a collaborazioni, intese, convenzioni, partenariati. Tale apertura potrà avvenire agevolando e sostenendo i processi di partecipazione alla progettualità d'Istituto delle componenti scolastiche e delle agenzie territoriali.
- Organizzazione delle azioni orientative in uscita verso l'Università, la formazione tecnica superiore e il mondo del lavoro
- Sviluppo della filiera della formazione tecnica superiore.
- Proseguimento delle azioni volte allo sviluppo del progetto "Thiene Città degli Studi".

#### DIPARTIMENTI (IN COLLABORAZIONE CON LE FUNZIONI STRUMENTALI DELLE AREE 1 – 4)

- Riprogettazione delle strategie didattiche, privilegiando le strategie costruttiviste (didattiche per competenze, per progetti, laboratoriali) e rivisitazione delle attività valutative, privilegiando le valutazioni per competenze e le tipologie di verifica *performance oriented*.
- Riprogettazione dei curricula a partire dall'individuazione delle competenze chiave.
- Criteri di progettazione comuni tra i diversi indirizzi dell'istituto: assi culturali dell'obbligo di istruzione nel biennio.



GRUPPO DI LAVORO PER L'INCLUSIONE (GLI)

- Consolidamento dei processi di integrazione degli alunni diversamente abili;
- Prosecuzione delle azioni rivolte agli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento;
- Avvio di azioni volte a garantire il diritto all'apprendimento degli alunni con bisogni educativi speciali.

Fatta salva la predominante centralità del Collegio dei Docenti e dei Consigli di Classe in ordine alle scelte metodologico – didattiche da adottare, ciò comporta:

- L'adozione di un progetto specifico per l'inclusione con il coinvolgimento diretto delle famiglie;
- L'approntamento di un piano di formazione specifico dei docenti;
- L'adozione di didattiche inclusive fondate su metodologie costruttiviste e tipologie di verifica atte a valutare il raggiungimento di competenze piuttosto che la memorizzazione di conoscenze.

Il POF 2014/15 sarà adottato dal Consiglio di Istituto, previa approvazione del Collegio dei Docenti, dopo averne verificata la fattibilità, con riferimento alle reali risorse disponibili e alle condizioni operative ed organizzative.